Barometro Ipl

Economia altoatesina 2020 «Prevista ancora in crescita»

BOLZANO «Nel 2020 si prevede uno sviluppo economico più che soddisfacente, che prosegue il cammino della crescita avuta nel corso del 2019, anno positivo». Con queste parole Dieter Mayr, presidente dell'Ipl, l'Istituto per la promozione dei lavoratori, presenta i dati elaborati dal Barometro Ipl 2019/2020. Nel 2019 l'economia altoatesina è cresciuta del 1,4%, con una previsione di crescita dell'1% anche per il 2020. Aumentano i pernottamenti e le esportazioni. Anche le maglie del credito sembrano allargarsi ma non per tutti:

a subire una contrazione dei crediti sono soprattutto le imprese con meno di venti addetti. L'inflazione, seppure solo dell'1,3%, rimane di mezzo punto percentuale più alta rispetto al resto d'Italia. «Il 2019 verrà ricordato come un anno buono per l'economia altoatesina - dice il direttore dell'Ipl Stefan Perini -.. I dati ancora provvisori per l'anno trascorso segnalano un aumento dell'occupazione dipendente uguale al 2,2% con un tasso di disoccupazione ai minimi storici del 2,9%». Dati positivi che non spazzano via del tutto incertezze e preoccupazioni: «Bisogna capire chi beneficia realmente di questa crescita - chiosa -. La tendenza al risparmio tra le famiglie altoatesine è in diminuzione. Quasi il 40% di loro non riesce. Cè una parte della popolazione in difficoltà». Anche gli obiettivi di risparmio differiscono in base all'età: gli altoatesini più giovani preferiscono risparmiare per la casa, quelli di mezza età per i figli, gli over 50 per assicurarsi una vecchiaia.

Raffaele Puglia

